

L'iniziato

Parte 2

Indice

VII. Il Risveglio	2
VIII. Il Pensiero creatore	6
IX. Il Senso e L'Ordine.....	10
X. L'Unità	14
XI. Le Nuove Comunità	18
XII. La Visione	22

VII. Il Risveglio



Il Viandante risvegliato
splende come nucleo irradiante,
attraendo per affinità anime pronte.
L'anima infine dischiude la sua corolla
al Sole della Coscienza
risvegliandosi al Compito
che esprime la sua stessa essenza.

I segni dei tempi mostrano
che l'Ora dei Misteri è scoccata
e che l'Uomo ha imparato
a rispondere sollecito e con ardimento.
Avendo avuto esperienza delle cose terrene,
le elabora con sapienza e infine
si rivolta contro di esse, mutandone il segno.

Sa che le energie dell'Universo costantemente creano
mediante il magnetismo reciproco
e che le qualità volitive e ricettive
obbediscono alla potenza dell'attrazione.
Sente intimamente che l'uomo
non risponde solo a se stesso
ma al Cosmo intero, vibrante in ogni cosa che è.
Per un effetto alto e puro
vigila pertanto sulla qualità del suo impegno
e sulla rispondenza del suo spirito all'Energia superiore.

Con lungo sforzo paziente,
fidando nella benevolenza dell'Universo,
impara a seminare nell'interiore
ciò che intende raccogliere su ogni Piano.
Purifica con assiduità i pensieri
che creano in ogni attimo e fissano per l'eternità
la sua stessa essenza, le realtà dei viventi
e l'aura del Pianeta.

Nella contemplazione profonda costruisce l'Armonia
che disgrega le forme del Male
dissolvendole nel puro Modello
della Perfezione originaria.
La Menzogna, a lungo coltivata nella Paura,
cede alla limpida verità su di sé e sulla realtà,
trasfigurando nella luce irrompente
disagio e pavidità, vergogna ed ignominia.

Nell'anima rischiarata
si pacifica il magma emotivo irrisolto.
Amori inespressi e riconoscimenti inappagati,
delusioni di vite incompiute e amari rapporti,
abbandoni laceranti e perdite accorate,
aspirazioni e tensioni inesaudite,
si sublimano in dono di Luce e Coscienza.

Nella nuova Visione cambiano di segno
e di intrinseco valore
successo e rovina, vittoria e disfatta,
amicizia e ostilità, infimo e superiore,
senso e inutilità, interesse e impegno.
Crollano come lievi castelli di carte
le illusorie grandiose immagini di sé,
il fatuo valore di opere, azioni e rapporti,
alte sterili teorie dell'immaginazione,
costruzioni idealistiche della Ragione
strutturate e sostenute interiormente nel tempo
come difese al timore dell'Ignoto.
L'anima alunna della Verità,
vulnerabile e plasmabile,
spoglia di orpelli e in sacra Nudità,
può infine riconoscerli
come fragili vacui sostegni dell'ego.

Nel giardino dell'interno
nasce il fiore della Responsabilità
ricco dei doni della Grazia e di amorosi profumi:
ora il Compito è accolto con pienezza
e il Dire coincide con il Fare
in armoniosa corrispondenza.
Alte risposte fulminanti ad antichi quesiti
arrivano in forma di simboli rischiarando il cammino.

Ferma Volontà ordinatrice
e sensibile Gentilezza del cuore
dipanano il groviglio dei sentimenti
districando i nodi dell'esistenza
per la nuova integra Vita.
Studio, meditazione e servizio
scandiscono quotidiani le ore
diventando Ordine e Regola.

Il Viandante comprende che ciascuno vive
nella migliore delle realtà possibili
per il proprio avanzamento
e che è ora il momento della Gioia.
Accetta lietamente il suo passato e il suo presente
intendendo che non vi è alcuna ragione
per non essere immerso nell'infinito.

La Paura del vivere è vinta dall'Amore
che annienta ogni cedimento ed evita ogni resa
vivificando ogni tendine del corpo
poiché il cuore ardente sceglie spesso
la via più diretta ma aspra e forte.
La torre del Coraggio sostenuta dalla roccia del cuore
si erge sulla salda coscienza
che ha imparato a colloquiare con l'Anima.
La sacralità di questa comunione
è forgiata dal Fuoco possente
che infonde vita a tutti gli esordi creativi
ed è affidata allo spesso filo d'oro
intessuto di molte virtù e di ardente aspirazione.

L'Anima autentica fugge allora
dalla timorosa dimora delle abitudini
e la Creatività irrompe scintillante
a formare nuove e più vitali connessioni.
Perdono e Compassione
allentano ogni fibra del corpo

irradiando Pace perfetta.
L'Ombra del crudele Disamore
si dirada con naturalezza
e il gelo della Noncuranza si dissipa
al calore della Vita superiore.
Spaziando oltre le tetre nubi del male
la colomba di una nuova concordia
invade i cieli e armonizza le case terrene dell'uomo.

Ormai il Pellegrino non dice profanamente
'Voglio' o 'Mi piace'
ma, sacralmente,
'Non la mia ma la Tua Volontà'.
Scorge la Realtà dietro gli accadimenti contingenti
e intende che attacchi e oltraggi, soprusi e tradimenti,
violenze e viltà, affronti e abusi
non sono che abbagli della visione
di singoli, gruppi umani e popoli.
Diviene Discepolo puro e forte
e mira alla Realizzazione
poiché comprende nell'interiore
che tutto è null'altro che Sé vivente in ogni cosa.

Percepisce che la spirale della suprema Forza
pone in azione tutti gli elementi
e che il Cosmo non conosce periodi inattivi.
Riconosce che l'accumularsi dell'energia
nelle sfere del mondo
dona varietà e valore alla sostanza
suscitando la facoltà creativa dei demiurghi terrestri.
Intravede nell'interiore
che il progresso dell'evoluzione mondiale
è prodotto del Magnete centrale
e che la Creazione avanza per suo mezzo.

Lo spirito glorioso dell'Uomo risvegliato
coopera con la tensione dell'Universo
elevando e trasformando la vita intera
nella radianza dell'Infinito.
Alta Maestria e perenne Evoluzione
diventano gli obiettivi di vera Vita
cui l'Anima nuova aspira.

VIII. Il Pensiero creatore



L'Uomo riconosce che il Pensiero,
fedele amico del cercatore, governa ogni cosa,
guida e afferma, trova la via delle Leggi e delle Regole,
discrimina fra superiore e inferiore,
genera il moto e realizza il ritmo,
vive all'infinito e innalza la coscienza.
Educando il pensiero e la parola
educa il cuore,
poiché è solo il cuore che può leggere il cuore.
Intensifica la focalizzazione della mente
poiché comprende che dal Fuoco
sgorga il Pensiero creativo
che attraversa la fornace terrena
e torna a riunirsi al Fuoco,
rigenerando nuova energia per altro lavoro.

Osserva il germe del Proposito,
Centro originario infinito, armonioso, magnetico
e Padre della Manifestazione
che si squaderna nello Spazio.
Pieno di meraviglia lo vede manifestarsi
attraverso un unico Grande Pensiero
che informa di sé la varietà del Creato.
La potente Rappresentazione
sostenuta dal Pensiero dell'Eterno
continuerà generando potenti spettacoli
fino a che sarà stabile nella mente divina.

Comprende che nello Spazio
ad ogni istante l'Uomo può creare futilità o Potere,
evocando ombra o Luce
e che il pensiero oscillante
manca costantemente la meta.
Lo depone pertanto sull'altare del cuore
e lo tramuta in sacro strumento.
Impara ad utilizzare la sua piccola mente
divenendo cosciente cocreatore
del destino del mondo.
Comprende che le frecce lanciate dal Pensiero
focalizzato nella stabilità della mente
ed elevato nel Cuore ad alti ideali di Bene universale
strutturano la sostanza e creano i mondi.

Il suo Pensiero tenuto saldo nel trono tra le sopracciglia,
diviene responsabile, armonico, preciso,
chiaro, teso, potente, definito,
limpido e sintetico, impersonale ed eroico,
e volto al bene comune.
Proiettato nello Spazio,
diventa seme che crea, rigenera ed eleva il Mondo
costruendo un Futuro di Potenza.
Il Pellegrino impara a distillare nella mente
l'intento causale
fino all'effetto di coagulazione nella sostanza.
L'alta ispirazione dell'Archetipo
influenza l'ideazione dell'anima intuitiva
che allinea causa, significato ed effetto
plasmandoli in idea, sentimento e azione.

Ogni profanità appare desueta e lontana,
il Pensiero è costruito con cura come una scultura
e rivolto all'amorevole Gerarchia.
L'Uomo diventa responsabile della sua mente
poiché ogni atto o movente risuona nel Tutto
ove ogni cosa è interrelata
creando sottilmente la realtà di ciò che è e sarà.
Il Cosmo intero appare
balenante alla coscienza profonda
come una cascata perpetua
di pensiero consapevolmente creativo.

Vigilanza e Ricordo di sé si presentano
come quotidiani custodi dell'anima
a regolare vita e pensiero.

Intravede che mirabili fili di luce
possono emanare dal seme di un solo Pensatore,
e che di essi è intessuto il vessillo stellato
che proclamerà la sacralizzazione del Pianeta.
Ogni azione costruttiva mirata a tal fine
è sorretta e guidata da un preciso intento
che necessita di essere affermato
nella saldezza della mente
e nella dolcezza del cuore
per non rimanere sterile moto velleitario.

L'intento alto e forte impressiona lo Spazio,
ordina e condiziona il campo,
attrae le energie necessarie alla realizzazione.
Le correnti della Volontà
coordinate e indirizzate al Proposito
assecondano lo sviluppo della nuova Umanità.
Spiriti evoluti attratti dal Magnete cosmico
vivono l'impegno dell'impulso cosciente
facendo emergere le forme più evolute.

Suona per tutti il richiamo che muove all'azione
ma il Proposito dovrà essere ardente
come il Fuoco vitale
poiché i tiepidi non possono costruire,
e nell'aridità non nascono
i fiori della Realizzazione.
Molte frecce si spuntano
sulla pelle spessa della mortifera indifferenza,
acqua stagnante e melmosa
incapace di riflettere le stelle.
Il Pellegrino osserva che è più facile
accendere una scintilla in un negatore
che attraversare il molle spessore dell'Ignavia
poiché il Fuoco si accende soltanto
per attrito interno.

Immenso è il progresso che si attiva
passando dalla recettività inconscia della mente
che fluisce con le correnti universali del Pensiero
all'aspirazione alta e forte
pronta a comprendere e accogliere le Origini e le Cause
per cui il Cosmo respira.
Il Pensiero igneo costruttore di realtà
impressionato dall'Alto
diventa lampo di fulgida Forza

che il Creatore utilizza per tracciare
nella matrice spaziale il Disegno intelligente.
Alimenta la tensione, pervade ogni atto,
stimola e dà vita ad ogni cosa
attraendo le energie affini
per delineare il Piano e il Progetto del Futuro.

Con il Pensiero concentrato causante
il Pellegrino partecipa all'Opera creativa,
mostrando all'umanità coralmente invocante
la via dell'Infinito.
Il suo spirito pulsa come un cuore umano,
diventando magnete che attrae
per riportare ogni cosa al Primo Intento
e al Centro che irradia.

Insemina ogni particella del campo,
affinché ogni suo punto
divenga luminoso, sintonizzato, armonico, centrale.
Il Proposito attivato dall'aspirazione
agisce nel campo multipotenziale
uscendo all'inerzia della neutralità
e accogliendo Pensiero, Luce, Coscienza.

Il Pensatore al Servizio dell'Umanità
che ha imparato a costruire le cause nella mente
come in vaso prezioso, crogiolo del Rinnovamento,
sa infine ordinare con potenza: *-Che la Luce sia!-*

IX. Il Senso e L'Ordine



Nell'enigmatico Castello
di cui si ignorano le Leggi
dove si svolge l'insensata vita ordinaria
le cose tutte si definiscono infine
alla presenza del Senso ritrovato.
Ogni azione si sostanzia della luce del Significato
e si struttura nel valore del Percorso.
La vita diventa Scuola
e l'Eterno permea il quotidiano
che infine è decodificato e sprigiona luce.
Acquista senso l'eterna universale sequenza
del nascere, brillare, morire
di individui, elementi, strutture, ere, sostanze.

Il Viandante supera l'apparenza della dualità
e unifica le coppie di opposti
operando Sintesi superiori.
Nella coscienza ampliata
scruta oltre il caso apparente
indagando le Cause che rivelano i nuclei occulti
di Giustizia e Libertà, motori dell'Universo.
Scopre, come insidiosa lusinga
e severo monito all'imperfezione dell'io,
la propria natura di creatore
e il proprio alto destino di immortale.

Al Pellegrino si svela
che la materia è anche spirito
e che entrambi manifestano
l'unica Energia primaria.
Intuisce, e poi sa con certezza,
che "Tutto è Mente"
e che la spiritualità in Terra
può aprire Porte immense.
Il suo Lavoro è governato
da Ritmo, Cooperazione, Condivisione
poiché Comunione e Ordine
servono l'Evoluzione.

La Luce irrompe rivelando il Modello:
l'Uomo risvegliato
abbandona senza rimpianto l'Aula dei giochi
ed entra con passo fermo
nell'Aula dell'Apprendimento.
Comprende che sia la temibile crudeltà
sia il magnifico splendore del Creato
esprimono il disegno e la tenerezza del Creatore.
Sente nel profondo che ogni tenebra terrena
pur al culmine del suo orrore
sarà diradata dalla Luce
e che, nella Realtà sottesa a ciò che appare,
ogni cosa è Bene.
Vede con chiarezza la Redenzione
all'opera nelle strade del mondo
e diventa Cooperatore della Bellezza.

Gli è rivelato il Piano,
frammento della superiore sacra Rappresentazione
che si avvererà
ed egli sostiene il Proposito svolgendo la sua parte
nell'opaco Pianeta degli uomini.
Vigila assiduo poiché sa
che, come onda di ripercussione, ogni dissonanza
provoca una catena di distruzione nello spazio
e che, come onda magnetica, ogni opera armonica
riunisce i flussi che confluiscono
nel centro di potere dell'Essere.

Nella coscienza connessa con il Tutto
ogni estasi al cospetto della magnificenza del Creato
raccolge semi di luce
e fa precipitare una particola del Tesoro.

Ogni celebrazione della Natura
emana un raggio di vittoria
poiché la comprensione dell'Ordine e della Bellezza
illumina e salva il mondo.
Ogni creatura svela regole di ordine e geometria celeste
e si manifesta come opera sonora e luminosa,
viva e intelligente.
L'Universo svela l'Ordine implicito
voluto dalla Grande Mente,
e il Significato sotteso alla Manifestazione
illumina il Caos.

La Giustizia immanente vince l'oltraggio,
il caso rivela la Causa,
il rifiuto si muta in Accoglienza
l'Amore e il Compito si corrispondono
L'appello ascoltato nella caverna del Cuore
diventa ineludibile.
L'Uomo sacralizzato comprende
che solo amando ciascuno
potrà ristabilire l'Ordine prescritto
e aprire lo Scrigno del tesoro infinito
che custodisce il Senso dell'Universo.
Dimentica il proprio ego
pur sorvegliandolo con attenzione,
ed elabora il Progetto di Sé
come favilla cosciente dell'eccelso Piano divino
in cui per l'eternità, atomi infimi e infiniti,
gioiosamente viviamo e siamo.

Educa ed insegna amando
e si consacra come modello
di chi ha già percorso il cammino del Sacrificio
e aspira all'Ordine.
Il suo Lavoro è ora la Fratellanza,
l'aspirazione è l'Ordine,
il movente il Bene comune.
La Parola diventa Guarigione,
l'anima si scopre scintilla del Fuoco universale.
La Contemplazione della Verità
brucia Desiderio e Vanità
offerti al sacro Disegno dell'Universo
come grani d'incenso odoroso.

La sua presenza eleva e sana
poiché la coscienza limpida che mira all'Ideale
tende a innalzarsi come una mongolfiera.
Semina Verità, Bene e Bellezza
ovunque volga lo sguardo.
Intravede che ogni cuore è contenuto nell'unico Cuore
e che l'Universo è un sistema di cuori in rete.
Permea lo spazio con le espressioni dello spirito
poiché la Bellezza del Cosmo
dà Ordine e Ritmo ed è il Bene di tutti i mondi.

Comprende che Amore e Conoscenza
aprono le porte dei Cieli,
serrate agli impuri e ai profani.
Osserva che sulla cima del Monte
Vittoria, Ordine ed Evoluzione vibrano all'unisono.
Percepisce che nel moto ordinato dell'Universo
la Morte è onda di Vita evolvente
che si propaga attraverso l'Amore e il Perdono
fino a nuova nascita.

L'entusiasmo che risponde al richiamo della Gioia
avvolge il Viandante in una rete d'oro
che consente la connessione con le Sfere superiori.
Sublimi Maestri e Anime amanti
osservano il suo avanzare
ma egli non ne ha percezione.

L'Amore diventa cosciente, attivo,
ardito, generativo, fervido, dimentico del sé,
ampio tanto da invadere l'Universo.
Come Fuoco irrompe sfolgorante nella Mente
svelando il Magnete della sua forza
che ordina e struttura, salva e redime.

Ad Esso il Viandante si orienta,
ad Esso infine si affida
consegnandosi in gioioso Sacrificio
e abbandonando i frutti dell'azione
al flusso ordinatore e al Ritmo dell'Universo.

X. L'Unità



Il Senso e l'Ordine ritrovati irradiano Gioia perfetta
e il viandante sul Sentiero
diventa infine Sacerdote dell'Unità.
Silenzio e Ascolto si impongono alla mente pacificata
come maestri dell'interiore.
La ribellione e il dubbio evolvono in Fede,
l'ignoranza e l'oscurità in Comprensione,
la prigione dell'io si apre alla Liberazione,
le convinzioni limitanti si disgregano
alla luce della Ragione risanatrice.
La Gioia creativa trasmuta ogni asprezza
in opportunità di amore espansivo.
Anche la Morte si rivela occasione di Vita più ampia.

Il Discepolo risvegliato all'Unità del Cosmo
pensa il Bene con perseveranza,
poiché ogni bene evoca risposte
dalla Dimora dei Maestri.
Nell'Aula della Saggezza
sviluppa le qualità del Fuoco e persegue l'Essenza,
rifuggendo ogni retaggio di Inferno.
Fuga l'ombra della separazione
e diventa Cooperatore,
affidando il suo piccolo volere
alla più alta Volontà

poiché in essa è nostra Pace
e la vera Libertà è nel servire.

Evade dal cieco mondo sotterraneo
dell'Ignoranza dell'ostilità
e con le nuove ali della più alta Visione
si eleva con scelta consapevole
al Regno cristallino dell'Unità.
Appare evidente che l'Umanità
è un unico palpitante Organismo
che vibra di desiderio d'amore.

Intende che il Principio creativo
sospinge costantemente le sostanze alla fusione
e che, aggregandole, ne accresce la potenza.
L'ineffabile percezione del Senso di ogni cosa
annulla la parola umana
mentre il Pellegrino conosce estatico la Vetta
ove le sostanze confluiscono nell'Uno.
Uno Splendore inesprimibile
stravolge le sostanze e gli eventi:
tutto è come prima
ma il tempo, i significati, le vite, le mete sono altri.

L'Uomo-atomo avviato alla fusione
è ora in risonanza con lo Spazio
che porta in sé ciò che l'Umanità
genera costantemente.
Percepisce l'insopprimibile tensione
alla perfetta Unità dell'Universo
e osserva l'intreccio delle sottili energie
che creano la comunione tra gli spiriti
formando il filo che conduce al Magnete.
Persistenza e Ardore
sono i segni del suo operare
poiché la Salvezza passa per il Cuore.

L'Uomo trasmutato
che ha contattato l'Unità, Corona del Cosmo,
è nel mondo ma non più del mondo.
Cede il piccolo sé e coopera con ardore
poiché sa che aure ben armonizzate
possono creare Nuovi Mondi.
Lavora con la Luce e nella Luce,
e splende nella perfezione del Tutto
come cellula consapevole

del Grande Uomo celeste.
Intelligenza suprema e Cuore perfetto
governano all'unisono il flusso della vita.

Contempla stupefatto la grandiosità della Manifestazione
ciclicamente ricreata e mantenuta in essere
nella fissità del Pensiero originato dalla Mente del Logos.
Intuisce che il Proposito della Vita
è esperire l'esistente
e che il fine del Creato è ritornare al Creatore
trascendendo le forme diverse nell'Unità.

La piccola coscienza dilatata, risvegliata all'Intuizione,
riflette la Luce intellettuale sostanziata d'Amore
che struttura i mondi
e partecipa a grandi imprese.
Accostandosi alla Mente Universale,
ne intende il Piano di salvezza
e rimane grata e annichilita
dalla sua amorevole magnificenza.

Alla vista superiore svaniscono come miraggi
Tempo e Spazio, parametri umani
inconfutabili nel mondo delle apparenze.
La mente si accorda al potente coro dei Pensatori
che elevano il Pianeta a volute più alte della spirale
in Concordia e Unità di intenti,
le parole si dissolvono
nella Comunicazione animica più sottile.
Il Discepolo comprende
che il dialogo ininterrotto con l'Assoluto
rende gli uomini celesti
e diventa canale del Superiore,
ispirando azioni benefiche per Tutto ciò che esiste.

Conforma il proprio suono interiore
e la propria opera esteriore
alla ordinatrice Musica delle sfere.
Respira benevolenza
e irradia Unità e Vita nel Pianeta degli uomini.
L'Amore spiritualizza le azioni
e ogni pensiero corrisponde al Pensiero dell'Altissimo
rischiarendo lo Spazio
che in eterno genera, nutre, riunifica, ama.

La Mente risvegliata vede con chiarezza

la via del Ritorno all'Uno
e coopera ad avverare l'Ordine supremo.
Comprende che tutto ciò che di proposito
tende all'unione
ha il potere di richiamare le forze cosmiche,
sulla Terra e sui mondi lontani.
Osserva che chi sparge semi psichici di Unità
delinea una catena di eventi
che può vincere attività di oscura separazione
miranti a stabilire la tensione opposta.

Dislivelli e distanze, dissonanze e conflitti,
lontananze e separazioni, discordie e disarmonie
si dissolvono nell'Unità
e nella Bellezza dei giusti rapporti.
Mondo sottile e mondo delle forme
si raccordano in armonia,
ritrovando la commensura e l'equità delle proporzioni.
Nell'opera di compensazione
si produce con lavoro assiduo
la risonanza tra inferiore e superiore
e infine ogni Progetto rispecchia il Modello celeste.

Con i fratelli il Pellegrino cerca vie nuove
per antiche Verità,
in Cooperazione e Concordia
e perseguendo la Sintesi.
Comprende che la competizione genera mostri
e che Potere è unire le forze.
Riconosce che il Sentiero dell'Amore
è la tensione stessa dell'energia del Cosmo
che motiva ogni creatura
a trovare la propria sacra funzione nel Tutto.

La luminosa Casa del Padre, termine ultimo
di ogni rotta segnata dal Cuore
maturato nell'Amore e nell'Unità,
si spalanca al Pellegrino vittorioso.

XI. Le Nuove Comunità



L'Uomo illuminato espande la sua coscienza
diventando collaboratore del Cosmo
e crea un Nuovo Ordine
in sintonia con il seme infuocato dell'Amore divino.
Fonda Gruppi umani avanzati,
modelli delle sacre Comunità planetarie,
viventi sugli alti piani mentali,
segni dell'Utopia del Mondo che verrà.

Prima di elevarsi al Cielo,
l'Opera scende nelle viscere di Gaia
e Alto e basso, Bianco e nero si uniscono
per gettare le fondamenta
del rinnovato Tempio degli Uomini.
Le vecchie forme di cultura e valori,
di vita individuale e collettiva,
di società e di gruppi umani,
agonizzano nella corruzione,
si disfano nella degenerazione
e imputridiscono nella stasi degli assetti egoici.
La coscienza espansa esprime
nuove forme invincibili di Gruppi umani
che agiscono secondo il Diritto perfetto
e la inviolabile Giustizia.

La Mente illuminata dal Cuore
stabilisce relazioni ove Sentimento e Ragione
all'unisono conducono alla Libertà e al Bene comune.

Comunicazione, scambio, incontro,
condivisione, accoglienza, collaborazione,
libertà, fraternità, irradiazione,
circolarità delle informazioni
sono l'energia delle anime nuove
che precipitano il Futuro glorioso di Madre Terra.
Le Anime risvegliate della Nuova Era
lavorano in concordanza e fiducia
aderendo alla disciplina dell'Unità
pur se con mezzi e procedure diversi.
Ciascuna, parte manchevole dell'intero,
con forme in potenza e doni diversi
cerca il Compito che la integri nel tutto

Vivono l'Ideale nella Cooperazione
rinunciando a se stesse per il Bene Maggiore,
poiché tutte le anime ardono di desiderio d'Amore
e aspirano all'Assoluto.
Ogni vittoria è la Vittoria di tutti,
è dedicata al Gruppo dei fratelli
e promuove Unità ed Evoluzione.
La Fratellanza si sublima in sintesi dei sette raggi
presentandosi come Volontà, Amore, Creatività,
Conquista, Costruzione, Comunione
e Sacro Ordinamento.

Come un ispirato architetto, il Discepolo
pianifica le Comunità con materiali di luce
rispecchiando l'Archetipo celeste.
Sa che l'intero potere d'azione
e il Progetto voluto dai Maestri
appartengono alla sfera dell'invisibile
cui l'idea degli uomini si accorda.
Intuisce che Mandanti sconosciuti
impregnano lo spazio
di potenzialità di azione e rinnovamento.
Ad essi va la Gratitudine degli operatori umani.

Intende che solo la forma finita
che corrisponde alla sfera superiore
ha valore, utilità, durata, sacralità
sull'azzurro Pianeta che evolve.

La Volontà creatrice riconosce
che è possibile costruire
solo seguendo la Legge della Coesione
e che le possibilità supreme si realizzano
nella coscienza unificata
e seguendo il Principio gerarchico.

La Comunità è unione di scopi, relazioni, vincoli,
norme, aspirazioni, intenti, valori
e la responsabilità universale è la norma
del pensare e dell'agire.
Nel nuovo Organismo
si coltiva tra gli eventi quotidiani
un pensiero fiammeggiante,
la Libertà è ordinata al Fine
e ciascuno è maestro e allievo.
Scopo, Campo d'azione e Progetto di vita sono comuni,
opere e manifestazioni concordi,
pur se ogni cuore ricerca formule diverse per esprimere
la radianza del Vero, del Bello e del Giusto.

Lo sguardo è volto all'imitazione del Cielo
per stabilire Armonia dei rapporti
e Comunione delle anime.
Si annuncia l'inedita Civiltà planetaria,
preludio della Comunità cosmica
della Fratellanza solare.
Il Servizio collettivo è gioioso e incessante
poiché il Lavoro in comune può produrre effetti illimitati.
Gli operai della vigna del Signore
vivono il legame della Fratellanza
svolgendo l'alto Compito nella Cooperazione
illuminata dalla mente radiante.

Connessa alle creature dell'Universo,
la coscienza diventa planetaria
e il legame con il Cosmo porta a intravedere l'Infinito.
Imparano a risolvere opposizioni,
e ad armonizzare conflitti e visioni
compiendo l'Opera di sintesi.
Mutano il caos della molteplicità
in unità poliedrica
e fondono le individualità sconnesse
in un organismo armonico teso all'unico Intento.
Il Cuore sa contenere gli opposti,
riconoscendo e poi unificando le parti.

Il Potere produce infine precipitati
e le Mete sono raggiunte
attraverso le loro proprie energie
poiché le intelligenze necessarie all'Impresa
sono le sue stesse finalità.
Ogni Comunità persegue il suo Scopo
dentro la comunità maggiore,
e così dall'atomo all'universo
in ordinata scala gerarchica.
Le forme scelte variano secondo l'evoluzione
poiché la creazione della Realtà
risponde alle oscillazioni e all'intrico
della corrente evolutiva.

Come il pilota che vira e modifica il percorso
secondo i venti diversi
senza perdere di vista la Meta,
così l'Equilibrio governa la Comunità
in modo duttile e flessibile.
La sua vita pulsa, come tutto ciò che vive,
obbedendo ai ritmi propri e a quelli maggiori
con cui è connessa.
Analogamente, il Sistema solare
danza coordinato e perfetto
in libertà e responsabilità
sul piano dell'eclittica.

Nei suoi scambi energetici
e nella meraviglia dei moti planetari
coopera al Progetto evolutivo cosmico
per la Gloria Maggiore.

XII. La Visione



Il Discepolo sviluppa l'Intuizione immaginativa superiore intravedendo la progressione degli eventi negli sviluppi ritmici e ciclici, eppur sempre nuovi.

L'Avvenire diventa plasmabile e si connette congruentemente al passato, il Tempo diventa immensa trama di orditi prevedibili e non più oscuri.

Il Disegno universale si svela articolato in infiniti progetti e piani minori che l'Intelligenza amorevole degli uomini, ispirata dal Cielo e dedicata alla Terra, porta a compimento in successione fino allo Scopo ultimo.

Il Futuro si manifesta come il contenitore infinito di ciò che sarà, nel quale immettere le forme volute conformi all'Evoluzione poiché tutto ciò che si proietta nello Spazio mette radici e germoglia nel Tempo.

L'Uomo trasmutato teso all'Assoluto
pianta i semi del Nuovo Tempo degli Inizi
creando sacre Conseguenze.
Con Volontà e Potere
origina Cause che armonizzano
il mare nero del passato,
il fiume convulso del presente
e la nube sfumata luminescente del futuro
che porta gloriosi messaggi di Vita.
Dal suolo del Pianeta depredato dall'avidità,
dissestato dalle azioni inconsulte dell'ego
e insanguinato da indicibili millenarie crudeltà
germogliano lentamente i segni della nuova vita
che, invincibili flussi di energia,
mutano il volto della Terra.

La Coscienza espansa
irrompe fulgida nel sovrasensibile
sfuggendo all'ordinario
e contatta alti piani di realtà ignoti all'umano.
Le Porte d'oro delle più elevate percezioni
si spalancano ai sensi interiori
pronti a cogliere l'Essenza delle cose.
Si manifestano gloriosi i Cieli
e l'Iniziato inondato di Gratitude
si inginocchia tremante
ai piedi dell'Eterno, infine riconosciuto.

Impregnato di uno splendore onnipervadente
si immerge estatico nelle ineffabili sensazioni
della Luce e dei colori del Cielo
e compenetra le qualità beatificanti
delle realtà transumane.
Luce, Suono e Colore
appaiono armoniosamente integrati
nella perfetta Geometria dell'universo.
In una inconcepibile Sintesi divina
le sfere vibrano in un'armonia superiore
e la potenza creatrice consente
che il suono irradi e il colore suoni.
Ordine e Ritmo si svelano
sovrane divine regole del Cosmo.

L'Iniziato persegue senza sosta
il Pensiero del Bene di tutti gli esseri;
crescendo individualmente,

arricchisce il tesoro generale
e reca Bellezza al Cosmo.
Il suo spirito ardente di Custode del Mondo
serve armonicamente la comunità dei cuori
poiché solo chi ha amore, e non solo conoscenza,
ha ali per l'Infinito
e può elevarsi con commensura e senza vacillare.

La Fede a lungo coltivata
diventa Certezza di cose conosciute;
verità più volte balenate all'Intuizione
risaltano evidenti come vibranti Realtà
disvelandosi all'anima aspirante come Vita Vera.
Nel Piano più elevato in cui si situa la nuova Coscienza
la forma umana si trasfigura
e appare con evidenza
che i corpi grevi di materia e tutte le cose esistenti
sono viventi grumi di Luce
e parte della meraviglia dell'intero Universo.

L'Intuizione guida l'agire
e l'Iniziato, stabile nel Sé,
'sa e fa' in immediata sincronicità.
Comprende limpidamente e in profondità
che l'Evoluzione esige Unità e sacra perpetua Dedizione
e che la collaborazione con la Gerarchia rende eterni.
Appare evidente alla Ragione illuminata
che gli uomini sono Esseri di Fuoco
ed è con tale convinzione
che l'Uomo Nuovo comincia a indossare ali di fiamma.

La Comunione diventa Ordine matematico,
precisione del Numero,
perfezione della Geometria,
Armonia corale e sinfonica
cui ciascuno partecipa estatico
emettendo la propria nota.
In una Sintesi suprema,
Cuore e Mente puri e gioiosi
riconoscono le Infinite Connessioni,
esultano nel Centro,
all'unisono cantano lodi
e scoprono riconoscenti
la Coerenza, il Senso e l'Unità.
L'irreale si dissipa come bruma all'alba
e l'Iniziato è condotto infine al Reale.

Il Grande Cerchio è ora visibile
irradiando l'evidenza della Convergenza di ogni cosa
e dell'eccelso Lavoro del Logos
che moltiplica all'infinito nell'autogenerazione
lo stupefacente Ordine del Tutto.
All'Uomo illuminato penetrato per mezzo del Cuore
nella coscienza del Respiro cosmico,
la bellezza del Creato appare illimitata
e degna di venerazione.
Nella mente chiarificata
si svela il segreto dell'eterna Ricerca:
sfolgora la verità che Tutto è Uno
e che il Creato intero vive ed evolve
nel Campo dell'Amore, motore dell'Universo.

L'Iniziato sente che la vibrazione, accelerando,
determina i diversi livelli della Sostanza.
L'Attrazione aggrega le forme e le coscienze per affinità
e le riconduce alla sacra Unità dell'Origine
arricchite dall'esperienza.
Nella Matrice universale
ogni cosa è ordinata secondo il grado e la Potenza
che conferiscono ad ogni creatura
Nome e posizione nel Creato.
La Grande Madre ama e provvede
ad ogni creatura, ad ogni coscienza, ad ogni impulso.

Nella mente dell'Iniziato
balenano immagini e simboli rivelatori
poiché non le parole ma le linee di pensiero
intessono l'aura
e il più grande potere
appartiene al pensiero igneo inespresso.
La personalità è crocifissa,
e l'Anima irradia la Luce
che la Potenza superiore indistruttibile
costantemente crea.
Il Cuore palpita con Tutto ciò che è,
la Mente, sintonizzata con il Piano,
accoglie e crea grandiose forme pensiero
di astrali colori iridescenti
che in forma di sottili correnti benefiche
inondano i cieli.

La più splendente figurazione di felicità terrestre
diventa grigia ombra sfuggente al cospetto
della Luce folgorante che penetra e manifesta
l'Unione cosmica.

L'Iniziato si immette nella corrente
dei fiumi di Gioia che scorrono
nell'oceano di Pensiero del Creatore.
Con esultanza si include nel Tutto
come parte del Cielo più alto a lungo contemplato
divenendo un tratto fulgido e fondante del Disegno
concepito dall'Amore da cui tutto origina.